



**COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO**  
**PROVINCIA DI ASCOLI PICENO**  
**SERVIZIO TERRITORIO E AMBIENTE**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

**PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA  
ILLUMINAZIONE ED IMPIANTI ELETTRICI A SERVIZIO DEGLI  
EDIFICI COMUNALI.**

Arquata del Tronto li xx.xx.xxxx

Il responsabile del Settore  
Tecnico  
(geom. Mauro Fiori)



## CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

### ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto:

**1)** L'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione esistenti sul territorio del Comune di Arquata del Tronto.

La consistenza attuale degli impianti, dopo che il territorio Comunale è stato colpito dagli gli eventi sismici, del 24 Agosto e del 26 e 30 ottobre 2016, è la seguente:

#### **Corpi illuminanti n. 712 circa, di vario wattaggio, tipo e qualità.**

-Impianti delle frazioni Capodacqua, Tufo e Pescara del Tronto n. 0 p.ti luce (frazioni evacuate non abitate) impianti distrutti/inutilizzabili

-Impianto località Forca Canapine n.7 p.ti luce Sodio Stradali

-Impianto Zona Industriale ed area SAE Pescara del Tronto posta all'interno dell'agglomerato industriale n.56:

- impianto Z.I. n.20 (n.7 punti luce fotovoltaici + n.13 Sodio stradali)
- impianto SAE n.36 (n.24 a Led pedonale – n.12 a Led stradali)

-Impianto in frazione Trisungo n. 82 p.ti luce Sodio Stradali (SS n.4 e strada comunale per il Ponticello), sono state reintegrate 3 aree escluse le aree danneggiate all'interno della frazione:

- impianto stradale SS n.4, S.C. per il Ponticello (n. 71 p.ti luce Sodio Stradali)
- via Francesco Ricci (n. 4 p.ti luce Sodio Stradali)
- via Salaria (n. 4 p.ti luce a Led Stradali)
- via Faete (n. 3 p.ti luce Sodio Stradali)

-Impianto lungo SP129 tratto Trisungo-Borgo dal km 9+110 al km 9+920, n. 23 punti luce a Led Stradali;

-Impianto frazione Borgo n.147 p.ti luce - 2 Aree SAE sono escluse le aree danneggiate all'interno della frazione:

- impianto Stradale tratto S.P. 129 n.36 punti luce Led Stradali
- impianto Stradale interno area attrezzate n.3 punti luce Led Stradali
- impianto Stradale tratto S.P. 89 n.20 punti luce Led stradali
- impianto SAE Borgo 1 n.43 (n.25 a Led pedonale – n.28 a Led stradali)
- impianto SAE Borgo 2 n.45 (n.30 a Led pedonale – n.15 a Led stradali)

-Impianto in frazione Camartina n.16 sono escluse le aree danneggiate all'interno della frazione;

- impianto Stradale (strada comunale Borgo - Camartina) n.16 punti luce a Led stradali

-Impianti in Arquata Capoluogo p.ti luce 12 sodio stradali (tratto S.P.129 case popolari) sono escluse le aree danneggiate all'interno del capoluogo e vie di accesso;

-Impianto frazione Piedilama n.23 p.ti luce sono escluse le aree danneggiate all'interno della frazione:

- impianto SAE n.23 (n.14 a Led pedonale – n.9 a Led stradali)

-Impianto frazione Pretare n.46 p.ti luce:

- impianto SAE n.35 (n.22 a Led pedonale – n.13 a Led stradali)
- impianto Lottizzazione Vettore n.8 Sodio stradali
- impianto strada Comunale Cimitero n.3 Sodio stradali

-Impianto Stradale SP 89 tratto Piedilama – Pretare n.45 p.ti luce Sodio stradali;

-Impianto frazione Faete n.37 p.ti luce:

- impianto SAE 1 n.12 (n.7 a Led pedonale – n.5 a Led stradali)
- impianto SAE 2 n.11 (n.7 a Led pedonale – n.4 a Led stradali)
- impianto strada Comunale e piazza n.15 punti luce a Led Stradali

-Impianti in frazione Spelonga n.146 p.ti luce:

- impianto SAE n.24 (n.3 a Led pedonale – n.21 a Led stradali)
- impianto strada Comunale e piazza n.118 (115 Sodio stradali e 3 Led Stradali)
- n.4 punti luce a Led Stradali lungo SP20 tratto di Spelonga dal km 4+200 al km 4+320

-Impianto frazione Colle n.72 p.ti luce Sodio stradali

Sono alimentati da linee aeree o interrate, sorretti da pali candelabri, sostegni scac (di origine ENEL), paline ornamentali, pastorali, bracci a parete, sospensioni e proiettori per illuminazioni ornamentali;

Gli impianti, dislocati nelle tredici frazioni e una località presenti sul territorio comunale, sono stati realizzati in varie epoche e con tecnologie diverse. Essi sono protetti da dispositivi magnetotermici, differenziali, contenuti in armadi in PVC a doppio e singolo scomparto nei quali sono alloggiati anche i misuratori ENEL.

Le porte sono chiuse da lucchetti o da serrature aventi chiavi numerate.

Centraline di alimentazione n. 20 circa – dislocate sul territorio;

2) La manutenzione ordinaria degli impianti elettrici presso gli edifici di proprietà Comunale (Scuola, Palestra, Sede temporanea comunale) di nuova costruzione limitatamente, alla sostituzione dei corpi illuminanti e relativi punti luce;

3) L'allestimento luminoso degli alberi di Natale su indicazione dell'Amministrazione Comunale.

## ART.2 DESCRIZIONE

Le prestazioni richieste si descrivono di seguito distinte per tipologia:

**a) ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI:** comprende l'insieme delle sotto elencate prestazioni, con materiali a carico dell'appaltatore:

-taratura degli interruttori crepuscolari, orologi astronomici, regolatori flusso e pulizia mensile delle relative cellule fotoelettriche;

-ricarica e/o sostituzione di valvole fuse e chiusura di interruttori eventualmente scattati nei quadri di comando e protezione;

-verifica periodica dei quadri suddetti e di tutti i componenti, con particolare controllo delle serrature;

-verifica periodica, minimo una volta ogni due mesi, delle cassette di derivazione e di smistamento, dei sostegni, dei tubi, dei tegoli protettivi dei cavi, dei pozzetti e delle armature al fine di accertare l'isolamento delle apparecchiature elettriche, l'isolamento dei cavi e l'efficienza della messa a terra sia dei sostegni che delle centraline;

-n.1 pulizia (annuale) dei variac dei regolatori flusso;

-controllo periodico del fattore di potenza (  $\cos.\varnothing$  ) inteso ad assicurarsi che esso sia contenuto nei limiti imposti dall'ENEL;

-assistenza tecnica, fornita con personale specializzato e con i mezzi necessari, agli enti preposti ai controlli sugli impianti, all'ENEL e questa Amministrazione nel caso di interventi per nuovi allacciamenti e/o modifiche degli impianti esistenti;

-perlustrazione diurna e notturna degli impianti per l'accertamento della funzionalità ed individuazione di eventuali anomalie.

-revisione periodica a cadenza mensile dell'intero impianto, salvo quanto diversamente indicato ai punti precedenti, delle lampade ad incandescenza e a led, dei reattori, delle lampade a bulbo, delle scatole contenitrici, ecc.;

**b) MANUTENZIONE ORDINARIA:** comprende l'insieme delle sotto elencate prestazioni e forniture, con materiali a carico dell'appaltatore:

-sostituzione delle lampade esaurite o rotte e dei relativi accessori (reattore, portalamпада, rifasatore, accenditore e driver elettronico lampade a Led);

-sostituzione, quando si rende necessario per il ripristino del funzionamento del corpo illuminante, nei casi di usura e naturale deterioramento, di tutto quanto risulta installato nelle singole derivazioni fino al portalampana – cavo, fune di acciaio, ganci, collari, morsetti a cavallotto, salvacorda, fascette e/o eliche reggicavo, morsetti terminali per fune di acciaio, portafusibili, fusibili, portalampana e materiali di consumo, cavo di alimentazione fino ad una lunghezza massima di metri 50;

-pulizia, almeno una volta ogni sei mesi, dei corpi illuminanti sia interna che esterna;

-pulizia, almeno una volta ogni sei mesi, della base dei pali da erbe infestanti, detriti, ecc;

-pitturazione quando per deterioramento risulti necessaria di tutti i pali e i bracci di sostegno e dei candelabri con l'adozione di ogni accorgimento e cautela per assicurarne la conservazione e la staticità, con riguardo particolare alle opere di consolidamento delle basi soggette a forme di marcescenze con placcaggi metallici, pitturazioni protettive, isolamenti con asfalto e quanto altro segnalato e ritenuto opportuno dalla d.l.;

-manutenzione in turno continuo di reperibilità, a mezzo telefono, finalizzata all'accertamento di efficienza dell'impianto con consequenziali urgenti interventi atti ad assicurarne la funzionalità in modo particolare nelle situazioni che possano arrecare pregiudizio alla pubblica incolumità e, comunque, rimuovere in via primaria ed immediata ogni situazione di pericolo;

Limitatamente agli impianti elettrici presso gli edifici di proprietà Comunale, (art.1 punto 2) per manutenzione ordinaria si intende la sola sostituzione delle lampade dei corpi illuminanti e interventi di manutenzione ordinaria esclusa la fornitura delle apparecchiature.

**c) MANUTENZIONE STRAORDINARIA:** comprende l'esecuzione delle sotto elencate prestazione e forniture, con materiali a carico dell'appaltante e costo della manodopera compreso nel canone corrisposto bimestralmente:

sostituzione in caso di deterioramento o danneggiamento, per fatti e circostanze non imputabili alla normale usura ed all'appaltatore – atti di vandalismo, danneggiamenti colposi, fenomeni atmosferici, frane, inondazioni, furti, etc. – di: sostegni, blocchi di fondazione, armature e corpi illuminanti, di tutte le apparecchiature e di tutti i singoli componenti costituenti gli impianti a partire dal punto di alimentazione ENEL, ad eccezione delle lampade – compreso ogni onere e spesa per il conferimento in discarica delle parti dismesse.

**d) EVENTUALI ULTERIORI SERVIZI "EXTRA CANONE":** nel corso del periodo di riferimento l'appaltante potrà richiedere all'appaltatore eventuali ulteriori interventi che saranno affidati con determina del Responsabile del Servizio Competente e che potranno consistere in:

-ampliamenti necessari degli impianti esistenti delle strade non interamente servite dalla pubblica illuminazione fino ad un massimo di tre punti luce, per i nuovi insediamenti abitativi;

-ulteriori servizi/forniture inerenti all'ambito di competenza che si dovessero rendere necessari nel periodo di riferimento.

### **Art.3**

#### **DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto del servizio decorre dalla data di sottoscrizione dell'affidamento e ha durata **12 mesi**, salvo eventuale rinnovo per il quale occorrerà il consenso espresso di entrambe le parti, reso nelle forme di legge.

### **Art.4**

#### **AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo complessivo annuo stimato a base di appalto ammonta ad **Euro 18.211,60** compresi gli oneri per la sicurezza, al quale verrà applicato il ribasso d'asta offerto dalla ditta appaltatrice.

L'importo anzidetto è al netto di IVA.

### **ART.5**

#### **PAGAMENTI**

L'importo complessivo per la manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione e degli impianti elettrici presso gli edifici di proprietà Comunale è quello indicato al punto 4, in tale canone sono comprese le prestazioni e le forniture relative all'esercizio degli impianti ed alla manutenzione ordinaria – art.2 punti a) e b) - l'uso di attrezzature, il nolo di mezzi d'opera e la manodopera per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria – art.2 lettera C - L'allestimento luminoso degli alberi di Natale su indicazione dell'Amministrazione Comunale - fatti salvi i casi di espressa previsione contraria.

Il pagamento del canone di gestione verrà effettuato a rate bimestrali posticipate;

Per gli interventi di manutenzione straordinaria o ad essi equiparati all'appaltatore sarà liquidato solo l'importo dei materiali previa verifica da parte del responsabile del servizio competente della congruità dei prezzi utilizzati.

Le liquidazioni saranno disposte dal responsabile del servizio competente che dovrà certificare il regolare svolgimento del servizio nonché la regolare esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria.

I pagamenti dei canoni, saranno subordinati, alla presentazione delle relative fatture nelle quali dovrà essere riportato il CIG ed all'acquisizione del (DURC) attestante il regolare versamento dei contributi previdenziali e di quelli assicurativi obbligatori per infortuni sul lavoro e malattie professionali del dipendente.

L'irregolare posizione dell'appaltatore in ordine a detti versamenti comporterà la sospensione di ogni pagamento. Qualunque servizio/fornitura prestato "extra canone" sarà a carico dell'amministrazione comunale, che provvederà ad effettuare specifici affidamenti con determina del Responsabile del Servizio Competente e corrisponderà tutti gli oneri relativi.

## Art. 6

### MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

#### **A – ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI**

L'appaltatore dovrà disporre di idoneo Ufficio, munito di telefono.

L'appaltatore dovrà rendersi reperibile di notte e nei giorni festivi per casi urgenti di pronto intervento, come per la caduta di fili in tensione o per casi che possano far sorgere pericoli per la pubblica incolumità.

L'appaltatore ha l'obbligo di recarsi personalmente, o inviare un proprio rappresentante, presso la sede Comunale con cadenza quindicinale, dove gli sarà consegnato, il rapporto nel quale saranno annotate tutte le anomalie degli impianti e la loro localizzazione, individuate mediante segnalazioni di cittadini o dal personale dell'Ufficio Tecnico o dal personale di Polizia Urbana.

Nel caso che le anomalie rappresentate rendessero necessari interventi di manutenzione straordinaria, il rapporto dovrà anche contenere l'espressa indicazione della causa dell'anomalia, affinché l'intervento possa identificarsi come manutenzione straordinaria, nonché i tempi necessari per l'esecuzione.

Per questi interventi il responsabile del servizio competente dovrà procedere preventivamente al relativo impegno di spesa sulla base di una stima dei costi redatta dalla ditta appaltatrice e verificata per la sua congruità dallo stesso responsabile.

Eseguite le riparazioni necessarie alla eliminazione delle anomalie segnalate, l'appaltatore comunicherà al responsabile del servizio l'esecuzione dei lavori effettuati.

Gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere di volta in volta contabilizzati e liquidati mediante approvazione del consuntivo con determinazione del responsabile del servizio competente.

Gli interventi oggetto del presente appalto dovranno essere tutti eseguiti con procedura di urgenza, pertanto si fa obbligo all'appaltatore di costituire un punto recapito dotato di telefono e fax presso il quale dovrà essere sempre reperibile, senza per ciò aver diritto a maggior compenso.

Per quanto concerne i termini d'inizio dei lavori si definiscono le seguenti tipologie:

**lavori immediati:** vengono segnalati con qualsiasi mezzo e devono essere eseguiti con assoluta urgenza, comunque con inizio non oltre due ore dalla comunicazione, in qualsiasi condizione di tempo e di luogo ed in qualsiasi orario e/o giorno;

**lavori urgenti:** sono quelli che vengono segnalati col rapporto quindicinale, devono essere iniziati entro le 24 ore successive alla comunicazione;

**lavoro programmato:** trattandosi di interventi da eseguire periodicamente con una ciclicità assegnata, l'appaltatore, pur avendo facoltà di organizzarsi come meglio crede, deve trasmettere il proprio programma operativo all'U.T.C. per i controlli del caso.

Le parti possono convenire che l'avvio dei lavori venga differito oltre i termini anzidetti, nel caso di impedimenti oggettivi e documentati, in qual caso comunque deve essere adottata ogni misura atta a prevenire pericolo per l'incolumità e la salute pubblica.

Nel caso che l'appaltatore rilevi direttamente, anche a mezzo del proprio personale, una situazione di pericolo per la pubblica incolumità, ha l'obbligo di intervenire con somma urgenza per rimuovere la situazione di pericolo. Per l'esecuzione dell'intervento di riparazione deve, comunque attenersi alle disposizioni che saranno impartite dal responsabile del servizio competente.

#### **B – AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI**

Nelle strade non interamente servite dalla pubblica illuminazione, per nuovi insediamenti abitativi l'Amministrazione potrà affidare direttamente all'appaltatore l'estensione dell'impianto ivi esistente fino ad un massimo di tre punti luce. L'affidamento avverrà con determina del Responsabile del Servizio competente.

#### **C - ACCENSIONE E SPEGNIMENTO DELLE LAMPADE**

Le lampade dovranno accendersi mezz'ora dopo il tramonto del sole e spegnersi mezz'ora prima dell'alba.

Per gli impianti a funzionamento differenziato, le lampade da disattivare dovranno spegnersi alla mezza notte. Sarà occasionalmente ammessa una tolleranza massima di quindici minuti.

L'appaltatore dovrà quindi avere particolare cura per garantire l'efficienza e la perfetta regolazione delle apparecchiature di cui all'art.2.

L'accensione delle lampade al di fuori dei detti orari sarà ammessa solo per l'esecuzione delle operazioni di manutenzione e per il tempo strettamente necessario alle operazioni stesse.

Per ogni inadempienza accertata da personale di questa Amministrazione, sarà applicata una penale di euro 200,00.

Per reiterate violazioni della presente disposizione si procederà alla rescissione del contratto nei modi di legge, appalesandosi un comportamento doloso.

#### **Art.7**

#### **PREZZI DEI MATERIALI**

I prezzi dei materiali e dei componenti degli impianti utilizzati per i lavori di straordinaria manutenzione, da applicare nella contabilità sono quelli del vigente prezzario Regionale se presenti in altri casi applicheranno quelli desunti dal mercato locale, ovviamente verificati per la loro congruità dal responsabile del servizio territorio e ambiente.

#### **Art.8**

#### **CONDIZIONI DELL'APPALTO**

Nell'accettare il servizio oggetto del contratto e le condizioni del presente capitolato, l'Appaltatore dichiara:

di aver preso visione degli impianti oggetto del servizio e di essere a conoscenza del loro stato d'uso;

di avere piena conoscenza della tipologia degli interventi da eseguire;

di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della mano d'opera, dei noli e dei trasporti e degli oneri per la sicurezza (D.Lgs. 81/2008).

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Con l'accettazione del servizio l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo le migliori norme e sistemi.

#### **Art.9**

#### **ECCEZIONI DELL'APPALTATORE**

Nel caso che l'Appaltatore ritenesse che le modalità esecutive comportassero oneri più gravosi di quelli previsti dal presente capitolato, tali da richiedere uno speciale compenso, dovrà, a pena di decadenza, formulare le proprie eccezioni e riserve nei tempi e modi previsti dalla normativa vigente all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto.

#### **Art.10**

#### **CAUZIONI**

Al momento della stipulazione del contratto, l'Appaltatore deve prestare una garanzia fideiussoria nella misura del 10% dell'importo totale dell'appalto;

La suddetta garanzia copre l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivato dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme che l'Appaltante avesse eventualmente pagato in più durante l'appalto in confronto del credito dell'Appaltatore, risultante dalla liquidazione finale, salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'Appaltante ha il diritto di valersi di propria autorità della garanzia per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare la garanzia di cui l'Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà dopo che l'Appaltatore avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali e l'estinzione di tutti i crediti nei suoi confronti inclusi i versamenti degli oneri sociali previsti dalla normativa vigente per la mano d'opera impegnata e la cui estinzione dovrà essere certificata dai competenti Enti previdenziali ed assicurativi.

In assenza di tali requisiti, la garanzia definitiva verrà trattenuta dall'Appaltante fino all'adempimento delle condizioni suddette.

Il deposito cauzionale di cui sopra, potrà essere costituito con una delle seguenti modalità:

- a) mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Aziende di Credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12.03.1936, n. 375 e successive modificazioni e/o integrazioni)
- b) mediante polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni) o polizza di Società di intermediazione mobiliare esercitanti il ramo cauzioni.
- c) mediante contanti, in tal caso, occorre quietanza comprovante il versamento in numerario al Tesoriere dell'Amm.ne Comunale di Arquata del Tronto, presso il seguente istituto bancario, - INTESA SAN PAOLO, filiale di Arquata del Tronto, IBAN: IT 53 E 03069 69370 0000000 46610 (alla quietanza deve essere allegata indicazione completa della modalità di restituzione della cauzione stessa; tale mancata indicazione comporterà inevitabile ritardo nella restituzione stessa).

L'Appaltatore è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa, per tutti i rischi di esecuzione derivanti da qualsiasi causa, che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a: 500.000 euro per danni a persone e per ciascuna persona, 250.000 euro per danni a cose anche se appartenenti a più persone, 50.000,00 per danni ad animali.

La polizza, da prodursi dall'aggiudicatario fra i documenti a corredo del contratto, dovrà valere per l'intera durata del contratto.

L'appaltante è, comunque, responsabile ad ogni fine ed effetto di legge per ogni e qualsiasi danno possa derivare a terzi in relazione al proprio servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritti di compenso o di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione, salvo i recuperi da parte delle società assicuratrici.

#### **Art.11**

#### **CESSIONE - SUBAPPALTO**

È fatto divieto all'appaltatore di cedere il contratto, pena la risoluzione del contratto stesso.

Gli eventuali subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

In caso di infrazione alle norme del presente capitolato commessa dal subappaltatore, unica responsabile verso l'Ente appaltante e verso i terzi si intenderà la Ditta appaltatrice.

#### **Art.12**

#### **CONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

L'appaltatore prenderà in consegna gli impianti nello stato di fatto esistente, impegnandosi ad eseguire tutti gli interventi necessari ed indispensabili per eliminare inconvenienti nel funzionamento, ad effettuare tutti gli accertamenti finalizzati alla individuazione di migliorie da apportare agli impianti.

Eventuali interventi migliorativi segnalati dall'appaltatore e riconosciuti validi dall'Amministrazione dovranno essere preventivamente ed espressamente autorizzati, con determinazione del responsabile del servizio competente.

Essi saranno liquidati alle condizioni e con le modalità degli interventi di manutenzione straordinaria.

All'atto della consegna e prima dell'inizio del servizio, l'appaltatore, assistito dal tecnico responsabile, effettuerà un sopralluogo congiunto al fine di accertare eventuali guasti o anomalie presenti negli impianti, le cui riparazioni in quanto preesistenti all'appalto sono a carico dell'amministrazione appaltante, tali guasti o anomalie verranno riportate su apposito verbale.

L'appaltatore si impegna ad assumere alle condizioni tutte del contratto di appalto l'esercizio e la manutenzione di eventuali nuovi impianti o di ampliamenti di impianti esistenti che venissero realizzati dall'Amministrazione nel corso del contratto stesso. Gli impianti potranno essere consegnati solo ad avvenuta certificazione della regolare esecuzione.

#### **Art.13**

#### **TECNICO RESPONSABILE**

L'Appaltante nomina il Responsabile del servizio comunale competente quale tecnico responsabile del servizio in oggetto e per le funzioni di direttore dei lavori, il quale prenderà l'iniziativa di ogni disposizione necessaria, affinché il servizio, a cui è preposto, sia eseguito in piena conformità col presente capitolato, con le opportune specifiche tecniche e con il contratto.

#### **Art.14**

#### **DANNI DI FORZA MAGGIORE**

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.

L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione.

Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisori, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori.

Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni dalla data dell'avvenimento.

L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

Il compenso per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

#### **Art.15 ACCETTAZIONE DEI MATERIALI**

L'appaltatore, deve munirsi di consistenti scorte di materiali da installare con maggior frequenza in modo da poter sollecitamente adempiere agli interventi di riparazione e di tanto dovrà consentire opportune verifiche ed accertamenti da parte dell'U.T.C. .

I materiali da installare devono essere di dimensioni unificate secondo le tabelle ENEL e devono riportare il marchio I.M.Q. ed essere prodotti da ditte di primaria importanza nazionale.

Per tutte le sostituzioni di parti o componenti l'appaltatore è obbligato a fornire prodotti in tutto simili a quelli installati.

Nel caso che qualche articolo non sia più reperibile sul mercato, avrà cura di procurare quello che per composizione, fattezza, colorazione, meglio risponda dal punto di vista estetico e funzionale alla collocazione; in tal caso il prodotto dovrà essere espressamente approvato dall'Appaltante.

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali.

Si richiamano peraltro, espressamente, le norme UNI., CNR, CEI e altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione.

Resta, comunque, contrattualmente fissato che tutte le specificazioni o modifiche apportate nei modi suddetti fanno parte integrante del presente capitolato.

Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della direzione lavori ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti.

Qualora in corso d'opera, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti o si verificasse la necessità di cambiare gli approvvigionamenti, l'Appaltatore sarà tenuto alle relative sostituzioni e adeguamenti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di variazione prezzi.

Tutte le forniture, i materiali e le categorie di lavoro sono soggetti all'approvazione della direzione lavori che ha facoltà insindacabile di richiedere la sostituzione o il rifacimento totale o parziale del lavoro eseguito; in questo caso l'Appaltatore dovrà provvedere con immediatezza e a sue spese all'esecuzione di tali richieste eliminando inoltre, sempre a suo carico, gli eventuali danni causati.

Le forniture non accettate ad insindacabile giudizio dalla direzione lavori dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo.

#### **Art. 16 VALUTAZIONE DEI LAVORI CONDIZIONI GENERALI**

Nei prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri atti contrattuali, che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio nei tempi e modi prescritti.

L'esecuzione del servizio dovrà, comunque, avvenire nella completa applicazione della disciplina vigente relativa alla materia, includendo tutte le fasi contrattuali, di messa in opera, di prevenzione infortuni e tutela dei

lavoratori, della sicurezza, etc. includendo qualunque altro aspetto normativo necessario al completamento dei lavori nel rispetto delle specifiche generali e particolari già citate.

I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura, tecnica, realizzativa o normativa legati all'esecuzione dei lavori.

#### **Art.17**

#### **ONERI ULTERIORI DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri e prescrizioni:

l'approntamento di tutte le opere provvisorie e schermature di protezione;

la completa applicazione della normativa antinfortunistica vigente;

l'installazione della segnaletica necessaria a garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli;

il rispetto e l'applicazione integrale della normativa e degli adempimenti previsti dal contratto collettivo nazionale del lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi del contratto stesso in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori o del servizio;

la fornitura di tutti i mezzi di trasporto, attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori e all'approntamento di cantieri;

il risarcimento di eventuali danni arrecati a proprietà pubbliche, private o persone, durante lo svolgimento dei lavori;

#### **Art. 18**

#### **PERSONALE DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore dovrà assicurare il servizio con proprio personale qualificato tecnicamente e fisicamente idoneo allo scopo.

L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impiegati per lo svolgimento del servizio.

Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e un comportamento dignitoso e rispettoso verso le autorità ed il pubblico.

L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale e a terzi.

#### **Art. 19**

#### **LAVORO NOTTURNO E FESTIVO**

Non sono previsti emolumenti particolari e/o aggiuntivi in favore dell'appaltatore per l'esecuzione di lavori in orari notturni e/o festivi.

#### **Art. 20**

#### **RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

L'esecuzione dell'appalto è soggetta, quando non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente capitolato e dal contratto, all'osservanza della normativa vigente in materia incluse le norme emanate dal CNR, le norme U.N.I., le norme CEI ed i testi citati nel presente capitolato.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità a quanto prescritto, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.

#### **Art. 21**

#### **COLLAUDO**

Per ogni intervento eseguito in manutenzione straordinaria entro quindici giorni dall'ultimazione, dovrà procedersi ad accertarne la regolare esecuzione.

Fino alla data di approvazione del certificato restano a carico dell'Appaltatore la custodia delle opere ed i relativi oneri di manutenzione e conservazione.

Per tutti gli effetti di legge con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione ha luogo l'accettazione delle opere da parte dell'Appaltante.

#### **Art. 22**

#### **ANTICIPATA CONSEGNA DELLE OPERE**

Avvenuta l'ultimazione dei lavori l'Appaltante potrà prendere immediatamente in consegna le opere eseguite senza che ciò costituisca rinuncia al collaudo o accettazione delle opere stesse. In caso di anticipata consegna delle opere l'Appaltante si assume la responsabilità della custodia, della manutenzione e della conservazione delle opere stesse restando comunque a carico dell'Appaltatore gli interventi conseguenti a difetti di costruzione.

#### **Art. 23 ULTERIORI GARANZIE**

Salvo il disposto dell'art. 1669 del C.c. e le eventuali prescrizioni del presente capitolato, l'Appaltatore si impegna a garantire l'Appaltante per la durata di un anno dalla data del verbale di collaudo per i vizi e difetti, di qualsiasi grado e natura, che diminuiscono l'uso e l'efficienza dell'opera e che non si siano precedentemente manifestati.

Per lo stesso periodo l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino negli impianti e nelle opere per difetto di materiali o per difetto di montaggio, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura dei materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale).

Per tutti i materiali e le apparecchiature alle quali le case produttrici forniranno garanzie superiori ad un anno, queste verranno trasferite all'Appaltante.

#### **Art. 24 CONTROVERSIE**

Per ogni e qualunque controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e l'applicazione del presente Capitolato è competente esclusivamente il Foro di Ascoli Piceno. Per quanto non è contemplato nel presente Capitolato, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore.

#### **Art. 25 OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI DOCUMENTI CONTRATTUALI**

Salvo quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto, l'esecuzione dell'opera in oggetto è disciplinata da tutte le disposizioni vigenti in materia.

Le parti si impegnano comunque all'osservanza:

delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;

delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Provincia e Comune in cui si esegue l'appalto;

delle norme tecniche e decreti di applicazione;

delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi; di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato (nonché delle norme CNR, C.E.I., U.N.I. ed altre specifiche europee espressamente adottate).

#### **ART.26 SPESE**

Qualsiasi spesa inerente al contratto o consequenziale allo stesso, è a carico della ditta appaltatrice.

L'appaltatore assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse riferite al contratto con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivante nei confronti dell'Ente appaltante.

#### **ART.27 STIPULA DEL CONTRATTO DI APPALTO**

La stipula del contratto di appalto con la ditta aggiudicataria potrà avvenire soltanto dopo la determinazione del responsabile del servizio competente di aggiudicazione. Il contratto di appalto verrà stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e.

#### **Art. 28 CONTROLLI E VIGILANZA**

L'Ente appaltante ha il diritto di vigilare sulla corrispondenza del servizio di Manutenzione alle presenti norme e condizioni mediante ispezione presso i vari impianti e di esprimere per iscritto insoddisfazioni.

Tali rimostranze dovranno essere presentate alla Ditta a mezzo di lettera raccomandata firmata dal responsabile del servizio competente.

L'appaltatore si impegna, in tal caso, a presentare risposta entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della missiva del Settore "Tecnico".

Qualora la risposta, di cui al periodo precedente, non dia soddisfazione alle lamentazioni presentate, l'Ente appaltante si riserva di adottare i provvedimenti ritenuti più opportuni tra quelli previsti negli articoli seguenti.

#### **Art. 29 SANZIONI**

Qualora l'Appaltatore non si presenti o non dia inizio ai lavori immediati, urgenti o programmati nei termini previsti nell'Art. 6 (MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO) del presente capitolato, per ogni inadempienza sarà applicata una penale di euro 100,00 con la sola formalità della contestazione degli addebiti e del provvedimento emesso dal responsabile servizio competente.

Dopo la terza inadempienza di cui al punto precedente si procederà nei modi previsti al successivo art. 30.

Per ulteriori inadempienze ritenute lievi, a insindacabile giudizio dell'Ente appaltante, a qualunque obbligo derivante dal presente capitolato comporteranno l'applicazione nei confronti della Ditta della penalità di euro 100,00 con la sola formalità della contestazione degli addebiti e del provvedimento emesso dal responsabile servizio competente.

In caso di recidiva le infrazioni di lieve entità, di cui al punto precedente, comporteranno l'applicazione di penale doppia oppure l'adozione di più severe misure a giudizio del responsabile del servizio Territorio e Ambiente.

Per le inadempienze più gravi, ove non si ravvisi, a giudizio insindacabile dell'Amm.ne Comunale, la grave inadempienza di cui al successivo art.30, l'Ente appaltante si riserva più severe misure da adottarsi di volta in volta con provvedimento del servizio competente.

Si conviene che unica formalità preliminare è la contestazione degli addebiti, con assegnazione di un termine non inferiore a 10 giorni per eventuali discolpe.

L'Ente appaltante si riserva di far gestire ad altri gli impianti oggetto del presente capitolato, per mancata o trascurata gestione da parte della Ditta appaltatrice, e di acquisire il materiale accantonato a spese della Ditta medesima.

Rifusione spese, pagamento danni e penalità verranno applicati mediante richiesta scritta all'appaltatore e, in caso di esito infruttuoso, mediante procedura di riscossione coattiva.

#### **Art. 30 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

In caso di grave inadempienza da parte della Ditta, il competente organo del Comune procederà alla risoluzione del contratto previa contestazione degli addebiti e assegnazione termini a discolpa di cui al precedente art.29, con esclusione di ogni altra formalità legale.

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltante procederà all'incameramento della cauzione fatto salvo, comunque, il risarcimento del maggior danno.

#### **ART.31 OPERATIVITÀ TERMINI E COMMUNICAZIONI**

I termini e le comminatorie contenuti nel presente capitolato operano di pieno diritto senza obbligo per l'Ente appaltante della costituzione in mora della Ditta appaltatrice.

Le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate a mezzo di lettera Raccomandata.

#### **ART.31 OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE**

L'Amministrazione Comunale concede gratuitamente all'appaltatore l'uso temporaneo del suolo pubblico per le attrezzature, i materiali e la mano d'opera necessari per l'esecuzione degli interventi previsti nel presente capitolato, nei limiti di tempo strettamente necessario alla esecuzione dei singoli lavori, anche nelle zone dove esiste il divieto della sosta e della fermata, con la collaborazione, laddove sia richiesta, di personale del Comando di Polizia Urbana per la sicurezza del traffico e degli operatori.

#### **ARTICOLO. 32 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'"Appaltatore" assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 come modificato dall'art. 7 del decreto legge 12 novembre 2010 n. 187, convertito, con modificazioni, in legge 17 dicembre 2010 n. 217.

Il presente capitolato, costituito da 12 pagine, viene sottoscritto dalle parti con firma digitale per integrale accettazione e allegato alla documentazione inserita nella trattativa diretta sul MEPA.

### **ARTICOLO 33**

#### **ULTERIORI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE AI SENSI DELLA L. N°136/2010 E AI SENSI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO APPROVATO CON D.G.C. N. 8 DEL 30/1/2014.**

La ditta affidataria assume, a pena di nullità assoluta, l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 obbligandosi a comunicare al Comune gli estremi identificativi del proprio conto corrente dedicato, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative agli affidamenti costituisce, ai sensi dell'art.3, c.9 bis, della Legge 136/2010, causa di risoluzione degli affidamenti e del contratto.

La ditta affidataria è obbligata a registrare tutti i movimenti finanziari relativi agli affidamenti oggetto del presente capitolato sul/sui conto corrente/conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dall'art. 3 comma 3 della Legge sopra citata, a effettuarli esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

La ditta affidataria è obbligata ad indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice identificativo di gara (CIG) che identifica l'affidamento che verrà comunicato dall'Amministrazione Comunale.

La ditta affidataria è tenuta ad assolvere a tutti gli altri obblighi previsti dall'art.3 della legge 136/2010.

La ditta affidataria dichiara di aver preso visione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Arquata del Tronto approvato con deliberazione della giunta comunale n. 8 del 30/1/2014 e modificato con determina n. pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1 livello "Disposizioni Generali", sottosezione di 2 livello "Atti Generali", nella cartella "Codice disciplinare e Codice di condotta".

Le disposizioni del suddetto Codice di comportamento si applicano, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori, a qualsiasi titolo, della ditta affidataria, le quali si impegnano a consegnare agli stessi copia del suddetto Codice ed a renderli edotti di tale obbligo di osservanza.

La violazione degli obblighi comportamentali stabiliti dal citato Codice di comportamento, da parte dei collaboratori a qualsiasi titolo delle ditte affidatarie, determina la risoluzione del rapporto costituito con il presente atto.

**Il Responsabile settore "Tecnico"**  
Fiori Mauro

**La Ditta Appaltatrice**  
Sig. \_\_\_\_\_